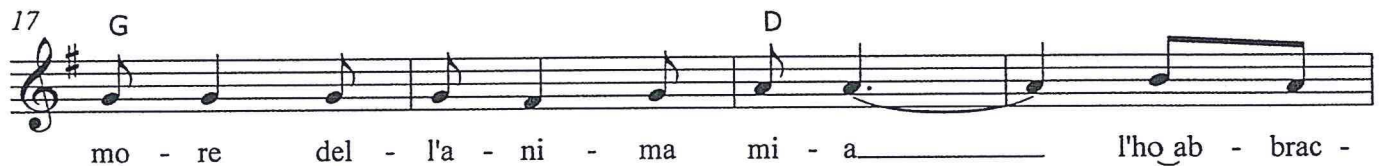


VIENI DAL LIBANO

Neocatecumenali (IGC 246)

Rif. Libretto



1. (e)Vieni dal Libano (D) mia sposa, (e)vieni dal (C)Libano, (e)vieni!
 (e) Avrai per corona (D) le vette dei monti, (e) le alte cime dell'(C)Hermon.
 (e)Tu m'hai fe(D)rito, (C)ferito al tuo(e)re, o sorella mia (D)sposa.
 (e)Vieni dal Libano (D) mia sposa, (e)vieni dal (C) Libano, (e)vieni.

Rit: Cercai l'amore dell'anima mia, lo cercai senza trovarlo, trovai l'amore dell'anima mia, l'ha abbracciato, non lo lascerò mai.

2. (e) Io appartengo al (D) mio diletto ed (e) egli è (C) tutto per me(e),
 vieni usciamo al(D)la campagna, (e) dimori(C)amo nei vil(e)laggi.
 Andremo all'alba (D) nelle vigne (e), vi raccoglie(C)remo i (e) frutti.
 Io appartengo al (D) mio diletto ed (e) egli è (C) tutto per (e) me... **Rit.**

3. (e) Alzati in fretta (D) mia diletta, (e) vieni co(C)lomba mia (e) vieni!
 L'inverno ormai è (D) già passato, il (e) canto dell'al(C)lodola si (e) ode.
 I fiori son tornati (D) sulla terra (e), (e) il grande (C) sole è ve(e)nuto.
 Alzati in fretta (D) mia diletta, (e) vieni, co(C)lomba mia (e) vieni. **Rit.**

4. Come un sigillo (D) sul tuo cuore (e), come si(C)gillo sul tuo (e) braccio,
 perchè l'amore è più (D) forte della morte, (e) le acque non (C) lo spegne(e)ranno,
 dare per esso (D) tutti i beni (e) della casa sa(C)rebbe disprez(e)zarlo.
 Come sigillo (D) sul tuo cuore (e), come si(C)gillo sul tuo (e) braccio. **Rit.**